



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-48 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/2022

Oggetto: TEP S.p.A. - Acquisizione del 100% delle quote dalla Società Tep Services S.r.l. e successiva fusione per incorporazione. Approvazione indirizzi. I.E.

L'anno 2022, questo giorno Ventisette (27) del mese di Aprile alle ore 15:23 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE	MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE	MHAIDRA NABILA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE	OCCHI EMILIANO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PEZZUTO FABRIZIO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
COLLA LUNI	ASSENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
DE MARIA FERDINANDO	ASSENTE	ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	ASSENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE	SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Ferretti Marco, Rossi Laura e Seletti Ines.

Fungono da scrutatori i sigg: Occhi Emiliano, Quaranta Elisabetta, Spadi Leonardo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 25 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 voti astenuti (Azzali, Occhi) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-48) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 25 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 voti astenuti (Azzali, Occhi) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1141 del 11/04/2022

OGGETTO TEP S.p.A. - Acquisizione del 100% delle quote dalla Società Tep Services S.r.l. e successiva fusione per incorporazione. Approvazione indirizzi. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» (TUSP);
- il vigente regolamento per il controllo strategico e operativo del “Gruppo Comune di Parma” (di seguito, per brevità, *Regolamento sul controllo del Gruppo*), approvato con propria deliberazione n. 68/17 del 13 luglio 2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente documento di Revisione periodica delle partecipazioni del Comune di Parma, di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, approvato con propria deliberazione n. 100 del 20 dicembre 2021;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 384/94 del 21/12/2000, il Comune di Parma ha approvato la trasformazione dell'Azienda Consorziale Trasporti TEP mediante scissione totale con contestuale costituzione, a far data dal 01/01/2001, di due società per azioni partecipate al 50% da Comune di Parma e Provincia di Parma, e precisamente:
 - Società per la mobilità e il trasporto pubblico S.p.A. (S.M.T.P. S.p.A.), per la gestione e lo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale e per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 19 Legge Regionale

30/98 in qualità di Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale;

- TEP S.p.A., per la gestione del servizio di TPL urbano ed extraurbano, trasporti turistici e speciali, servizi di mobilità (sosta, parcheggi, ecc.), servizi di officina;
- TEP S.p.A. è una società partecipata pariteticamente da Comune di Parma e Provincia di Parma che detengono ciascuna n. 7.747 azioni per un controvalore di euro 3.873.500,00;
- Tep Services S.r.l. è stata costituita in data 18/12/2001 dalla partecipata TEP S.p.A., con una quota di capitale sociale pari al 70%, ed ha per oggetto i servizi di trasporto pubblico locale, i servizi di supporto agli operatori del settore e i servizi di riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi adibiti a tali attività;
- Tep Services S.r.l. è attualmente partecipata da:
 - TEP S.p.A., a sua volta controllata in forma congiunta dal Comune di Parma, con una quota pari al 70% del capitale sociale, che ne esercita la direzione e il coordinamento;
 - un socio privato, Officine Bolzoni s.r.l., con una quota pari al 30% del capitale sociale, con ruolo prevalentemente operativo;

Ricordato che:

- con atto del Consiglio Comunale n. 130/31 del 28/02/2010 è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge 24 dicembre 2007, n.244, il mantenimento della partecipazione del Comune di Parma in TEP S.p.A. in quanto la società svolge servizi di interesse generale, con particolare riferimento allo sviluppo economico del territorio locale, e, in via indiretta, in Tep Services S.r.l., quale soggetto strumentale all'attività della controllante;
- l'indirizzo in merito al mantenimento delle partecipazioni è stato confermato:
 - dapprima, nel piano operativo di razionalizzazione predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con decreto del Sindaco Prot. n. 55569 del 31/03/2015, successivamente trasmesso alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
 - in seguito, con il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, adottato con propria deliberazione n. 79 del 28/09/2017 ai sensi dell'art. 24 del TUSP;
 - con tutti i successivi aggiornamenti del piano operativo di razionalizzazione, adottati in occasione della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie di cui all'art. 20 del TUSP e, da ultimo, con la propria deliberazione

n. 100 del 20/12/2021, attestando la conformità alle finalità istituzionali motivata dall'esercizio di un servizio di interesse generale;

Avuto presente che la Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti ha più volte fatto presente l'anomalia dello statuto societario di Tep Services S.r.l., nella parte in cui prevede un organo di amministrazione collegiale, anziché un amministratore unico come previsto dall'art. 11, comma 2, del TUSP, pur prendendo atto delle motivazioni alla base della scelta del consiglio di amministrazione composto da tre membri, per dare adeguata rappresentanza anche al socio privato (deliberazioni n. 58/2020/VSGO e n. 222/2021/VSGO);

Vista la nota acquisita in atti in data 08/04/2022, al P.G. n. 66325, con la quale il presidente del Consiglio di Amministrazione di TEP S.p.A. sottopone ai soci la proposta di acquisizione delle quote di Tep Services S.r.l. detenute dal socio privato, al fine di acquisire la totalità del capitale sociale e di realizzare, di conseguenza, la fusione per incorporazione della società partecipata;

Dato atto che alla proposta di acquisizione del pacchetto societario è allegata perizia di stima del valore economico attribuibile alla partecipata Tep Services S.r.l., redatta da Trevor s.r.l., società di revisione legale incaricata da TEP S.p.A.;

Rilevato che, dall'attento esame della relazione di contesto a firma del presidente di TEP S.p.A., si evince che:

- 1) sono stati superati i motivi per cui era stata costituita società separata per la gestione delle attività manutentive: oggi la controllante può disporre al proprio interno di competenze tecnico-professionali che, in origine, dovevano essere reperite all'esterno, appunto attraverso la partnership con soggetto privato specializzato, che annoverasse nel suo organico figure in possesso delle necessarie abilitazioni e professionalità;
- 2) nel corso degli anni, l'attuale governance ha promosso una profonda riorganizzazione dell'attività aziendale, nonché della politica di gruppo societario, che, da una parte, ha consentito di riportare Tep Services S.r.l. in equilibrio economico strutturale e, dall'altra, ha razionalizzato l'operatività di quest'ultima nel più ampio contesto dei servizi gestiti, privilegiando la programmazione delle attività rispetto agli interventi di emergenza;
- 3) il permanere di due soggetti giuridici distinti non trova più ragion d'essere per assenza di esigenze normative, di organizzazione dei processi aziendali e di vincoli di competenza professionale;

- 4) l'aggregazione dei due soggetti consentirebbe l'eliminazione di costi di sovrastruttura (compensi degli organi statutari e degli organismi di supporto e vigilanza, amministrazione generale e contabile, adempimenti societari separati) che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, pur se contenuti nella misura minima indispensabile, risultano oggi superflui;
- 5) il percorso di unificazione proposto consisterebbe nell'acquisto del 30% del capitale sociale detenuto dal socio privato, concordato al valore nominale delle quote, e nella successiva fusione per incorporazione di Tep Services S.r.l. in TEP S.p.A.;
- 6) l'operazione societaria di fusione avverrebbe a valori contabili e, essendo il patrimonio netto della società incorporanda sensibilmente superiore al valore di carico della partecipazione nell'attivo patrimoniale, si genererebbe un avanzo di fusione utile per migliorare l'equilibrio economico dell'esercizio 2022, già pesantemente condizionato dall'incremento del costo dei prodotti energetici;

Esaminata poi la perizia di stima prodotta dalla società di revisione, dalla quale emerge che:

- Tep Services S.r.l. presenta:
 - una struttura patrimoniale essenzialmente formata da attività e passività correnti, stante l'assenza di investimenti significativi;
 - una buona liquidità;
 - un congruo valore del patrimonio netto contabile;
 - un andamento del fatturato sostanzialmente “piatto” (per effetto della committenza solitaria), seppur lievemente decrescente nel tempo, controbilanciato da un analogo andamento del costo del personale e dei costi operativi;
 - un risultato economico limitato, ma sempre positivo;
- il valore economico di Tep Services S.r.l. è stato calcolato con il metodo “patrimoniale puro”, in considerazione dell'assenza di autonomia commerciale, della limitata capacità di creare reddito per contingentamento dei corrispettivi riconosciuti e per la sostanziale assenza di prospettive indipendenti per la società, stante l'intenzione di procedere a fusione;
- la quota di minoranza secondo il patrimonio netto contabile al 31/12/2021, è pertanto valutata in 240.000 euro, come risulta dalle osservazioni illustrate in perizia;
- i patti parasociali fra i soci dei Tep Services S.r.l. prevedono in ogni caso, in capo al socio privato, l'opzione di vendere la propria partecipazione al socio di maggioranza ad un valore prestabilito di 70.000 euro;

- in conclusione, il valore attribuibile alla quota sociale detenuta dal socio privato, pari al 30% del capitale sociale è compreso fra un valore minimo di 70.000 euro ed un valore massimo di 240.000 euro;

Considerato che:

- le società hanno concordato un prezzo di cessione della quota di minoranza di 75.000 euro, pari all'esborso complessivo sostenuto dalla compagine privata per l'acquisizione della propria quota del capitale sociale, come risulta dal verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2022, acquisito in atti al P.G. n. 68564 del 12/04/2022;
- l'operazione di acquisizione societaria, ai valori sopra determinati, sarebbe agevolmente sostenibile in termini finanziari per la società controllante, che dispone di risorse liquide in misura più che sufficiente, senza compromettere il proprio equilibrio finanziario in chiave prospettica;
- la partecipazione societaria di TEP S.p.A. in Tep Services S.r.l., a seguito dell'ottenimento della proprietà integrale, avrebbe un valore di carico nell'attivo patrimoniale pari a 234.993 euro, a fronte di un patrimonio netto complessivo della controllata pari a euro 802.071 (valori al 31/12/2021);
- la susseguente fusione per incorporazione genererebbe in capo a TEP S.p.A. una differenza positiva di 567.078 euro (pari alla differenza del patrimonio netto della società incorporata ed il valore della partecipazione del 100% detenuto sulla scorta dei valori sopra indicati), che costituirebbe avanzo di fusione e potrebbe utilmente mitigare, alla chiusura dell'esercizio, le ripercussioni dei maggiori costi derivanti dall'aumento dei prezzi delle materie prime e, in particolare, dei carburanti;
- l'eliminazione dei costi di sovrastruttura per gli organi e gli adempimenti societari di Tep Services S.r.l. avrebbe infine riflessi favorevoli strutturali sulla gestione ordinaria degli esercizi successivi alla fusione;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione di TEP S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella seduta del 13/04/2022, sulla base del documento acquisito in atti al P.G. n. 69887 del 14/04/2022;

Osservato che l'iniziativa di acquisizione ipotizzata dal CdA di TEP S.p.A., come descritta nei paragrafi precedenti, si configura, per il Comune di Parma, quale aumento di una partecipazione societaria in forma indiretta;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 5 del TUSP:

«1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate. 3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287»;

Valutato che, nel rispetto delle condizioni previste normativamente e sulla base degli elementi evidenziati nell'informativa e nelle perizie allegate al presente provvedimento (*Allegato A*), l'operazione societaria sopra descritta presenti un'importante opportunità di razionalizzazione della governance e dell'organizzazione del soggetto partecipato, con evidenti effetti positivi sulla gestione caratteristica dell'azienda e, quindi, sulla sua capacità di produrre risultati di esercizio positivi, e che essa trovi pertanto palese ed opportuna giustificazione sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza e di economicità dell'azione amministrativa;

Verificata la compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, in quanto non comporterebbe esborso alcuno per il Comune di Parma;

Preso atto che, sullo schema del presente atto deliberativo è stata espletata una consultazione pubblica sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale, come previsto dal comma 2, dell'art. 5 del TUSP, con il seguente esito: nessuna osservazione nei termini previsti dall'avviso, referto n. 2450 del 19/04/2022;

Ritenuto pertanto di autorizzare il perfezionamento dell'operazione di acquisizione societaria fin qui ampiamente illustrata, e di esprimere parere favorevole alla susseguente fusione per incorporazione;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Responsabile della S.O. Organismi Partecipati, dott.ssa Barbara Cherchi;
- il presente provvedimento, pur presentando riflessi sulla situazione patrimoniale dell'ente, non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata o altri oneri diretti a carico del bilancio;
- la proposta di deliberazione è stata illustrata alle competenti Commissioni Consiliari;

Visto il Decreto del Sindaco di Parma, Rep. DSFP/2020/41- PG 176614/2020.II/1.5 del 30/10/2020, che conferisce al Dott. Andrea Minari l'incarico di Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati e il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale, come in atti;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3), del TUEL D.Lgs. 267/2000;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, al fine di consentire la trattazione del tema e l'espressione di voto dei soci nell'Assemblea straordinaria che sarà a breve convocata per decidere sull'acquisizione delle quote del socio privato;

DELIBERA

per tutte le motivazioni illustrate nella premessa narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **di prendere atto** dei contenuti dell'operazione di acquisizione del 30% delle quote sociali di Tep Services S.r.l. da parte di TEP S.p.A., come delineati in premessa e meglio evidenziati nell'informativa e nella perizia di stima allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);
2. **di autorizzare** il perfezionamento dell'operazione da parte di TEP S.p.A., società partecipata dal Comune di Parma, dando atto del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di partecipazioni pubbliche, della rispondenza alle finalità istituzionali dell'ente e della presenza degli elementi valutativi necessari in ordine alla verifica delle condizioni di convenienza economica, sostenibilità finanziaria e compatibilità della scelta con i principi di efficienza e di economicità dell'azione amministrativa;
3. **di esprimere** indirizzo favorevole alla seguente e correlata operazione di fusione per incorporazione di Tep Services S.r.l. in TEP S.p.A., come da progetto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima nella seduta del 13/04/2022, con efficacia contabile e fiscale dal 01/01/2022 ed efficacia giuridica dal giorno di iscrizione nel registro delle imprese;
4. **di dare mandato** pertanto al Sindaco, o ad un suo delegato, di partecipare alle Assemblee dei Soci di TEP S.p.A., che saranno convocate per decidere in merito, esprimendo il voto favorevole del socio Comune di Parma sulle materie di cui ai punti precedenti;
5. **di disporre** l'invio del presente atto deliberativo alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del TUSP;
6. **di dare atto** che:
 - il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Responsabile della S.O. Controllo Organismi Partecipati, dott.ssa Barbara Cherchi;
 - il presente provvedimento, pur presentando riflessi sulla situazione patrimoniale dell'ente, non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata o altri oneri diretti a carico del bilancio;
7. **di provvedere** alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d-bis, del DLgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale, nella sezione riservata agli obblighi di trasparenza in materia di partecipazioni comunali;

8. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, al fine di consentire la trattazione del tema e l'espressione di voto dei soci nell'Assemblea straordinaria che sarà a breve convocata per decidere sull'acquisizione delle quote del socio privato.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-1141 del 11/04/2022

PARERIEXART.49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1141 del 11/04/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

TEP S.p.A. - Acquisizione del 100% delle quote dalla Società Tep Services S.r.l. e successiva fusione per incorporazione. Approvazione indirizzi. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico- amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore- Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla

pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-1141 del 11/04/2022

PARERE ART.49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1141 del 11/04/2022 del Settore SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, LOTTA ALL'EVASIONE E ORGANISMI PARTECIPATI - S.O. ORGANISMI PARTECIPATI di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

TEP S.p.A. - Acquisizione del 100% delle quote dalla Società Tep Services S.r.l. e successiva fusione per incorporazione. Approvazione indirizzi. I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-48 DEL 27/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 09:54

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 03/05/2022 alle ore 13:17



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/2022

Oggetto: Società per la Trasformazione del Territorio (STT) Holding S.p.A. Scioglimento e messa in liquidazione della società. I.E.

L'anno 2022, questo giorno Ventisette (27) del mese di Aprile alle ore 15:23 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE	MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	PRESENTE	MHAIDRA NABILA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE	OCCHI EMILIANO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PEZZUTO FABRIZIO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	ASSENTE
COLLA LUNI	ASSENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE	ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE	SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Benassi Tiziana, Ferretti Marco, Rossi Laura e Seletti Ines.

Fungono da scrutatori i sigg: Occhi Emiliano, Quaranta Elisabetta, Spadi Leonardo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 26 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 voti astenuti (Azzali, Occhi) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-49) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 26 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 voti astenuti (Azzali, Occhi) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1142 del 11/04/2022

OGGETTO Società per la Trasformazione del Territorio (STT) Holding S.p.A. Scioglimento e messa in liquidazione della società. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (*TUEL*), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (*TUSP*), di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
- il regolamento sul controllo strategico ed operativo del Gruppo Comune di Parma (*regolamento Gruppo Parma*), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 13 luglio 2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 100 del 20 dicembre 2021, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie ai fini dell'aggiornamento del piano di razionalizzazione;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83/20 del 09/07/2009, il Comune di Parma ha deliberato la costituzione di Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A. (in seguito, per semplicità, *STT Holding* o anche solo *STT*), interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale, nella quale conferire le partecipazioni azionarie detenute in società di trasformazione urbana di cui all'art. 120 del *TUE* e in altre "società di scopo" aventi per oggetto interventi di trasformazione e/o valorizzazione del territorio;

- la società è stata formalmente costituita con atto notarile del Dott. Carlo Maria Canali rep. n. 26053, raccolta n. 12741 del 06/08/2009;
- l'oggetto sociale definito dall'art. 3 dello statuto prevede che «*[l]a Società è strumento organizzativo del Comune di Parma mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società che hanno per oggetto la trasformazione e la valorizzazione del territorio, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa nonché un'azione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento de gli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore*» e successivamente declina le singole azioni che la società è titolata a mettere in atto per il conseguimento del proprio scopo, coerentemente alle finalità istituzionali dell'ente controllante;
- che, nel corso del 2009, in coerenza con l'oggetto sociale di STT e mediante separati aumenti di capitale sociale, venivano conferite alla holding le partecipazioni detenute dal Comune di Parma in Alfa s.r.l., CasAdesso s.r.l., Metro Parma s.r.l., SPIP s.r.l., Authority STU S.p.A., Area Stazione STU S.p.A.;
- che, nel corso del 2010, STT procedeva all'acquisizione dell'intero pacchetto azionario della società Città delle Scienze s.r.l., proprietaria del terreno su cui si stava realizzando la nuova sede della Scuola per l'Europa, e costituiva inoltre la società Parma Sviluppo s.r.l., con lo scopo di promuovere e sviluppare nuove idee imprenditoriali sul territorio di Parma;
- che il Gruppo STT, sia in considerazione dello scopo sociale delle aziende che ne facevano parte, sia per la forte componente immobiliare del patrimonio che lo caratterizzava, è stato pesantemente condizionato dalla crisi che ha interessato il mercato del settore, rendendo necessari negli anni diversi interventi di risanamento e ristrutturazione finanziaria del Gruppo stesso;

Ricordato che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21 febbraio 2011, il Comune di Parma ha disposto il conferimento di n. 52.200.000 azioni di Iren S.p.A., per un controvalore pari a 65,2 milioni di euro, a favore di STT Holding, in un'ottica di salvaguardia delle importanti progettualità affidate al gruppo societario e del ripristino del suo equilibrio patrimoniale, fortemente condizionato dalle pesanti tensioni finanziarie e dal momento congiunturale negativo che aveva interessato il mercato immobiliare in quegli anni;

Evidenziato che il Comune di Parma adottava nel periodo 2012-2013, una prima serie di misure finalizzate al risanamento e riordino del Gruppo STT e, precisamente:

- con atto del Commissario Straordinario n. 100/14 del 17/02/2012 avente ad oggetto "S.T.T. Holding S.p.A. - Linee di indirizzo operative e strategiche. - I.E.", veniva accertata la situazione di disequilibrio finanziario in cui versava il Gruppo

STT e, nel contempo, veniva espressa la volontà per il compimento di ogni utile azione finalizzata a permettere il superamento di tale situazione di crisi;

- con successivo atto del Consiglio Comunale n. 10 del 11/01/2013, veniva approvato il Piano industriale 2013-2015 del Gruppo STT, che delineava le azioni volte al risanamento delle società del Gruppo e al superamento del grave squilibrio economico e finanziario, mediante la possibile definizione di accordi di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare, *l.f.*), anche mediante il necessario supporto finanziario della capogruppo STT Holding;
- detto piano industriale 2013-2015 prevedeva i seguenti elementi sostanziali e presupposti di sostenibilità:
 - a) ruolo centrale di STT Holding che, in qualità di capogruppo, si assumeva l'onere di gestire tutti i rapporti con il sistema bancario fornendo le opportune garanzie per il rilascio della nuova finanza necessaria a sostenere tutte le società del Gruppo stesso;
 - b) coerenza e capacità da parte delle società del Gruppo di attivare opportune scelte operative in grado di ripristinare l'equilibrio nella gestione e nel contempo completare alcune opere strategiche per la città di Parma ed in particolare:
 - la Scuola Europea (Authority e Città delle Scienze);
 - l'impianto sportivo per il baseball "Il Quadrifoglio" (Authority);
 - il completamento del comparto urbanistico adiacente la stazione ferroviaria (Area Stazione);
 - il completamento degli alloggi di edilizia sociale convenzionata in area Vicofertile (CasAdesso);
 - c) liquidazione di tutte le società di scopo comprese nel gruppo STT a conclusione degli interventi pubblici;

Dato atto che, con sentenza n. 29/2013 del Tribunale di Parma in data 05 aprile 2013, veniva dichiarato il fallimento della società SPIP s.r.l. in concordato preventivo, in ragione del venire meno delle condizioni di sostenibilità finanziaria indicate nel Piano industriale 2013/2015 da parte della società STT Holding;

Rilevato che, poiché il primo intervento delineato nel Piano industriale 2013-2015 non aveva risolto le criticità delle società del Gruppo ed in considerazione dell'elevata esposizione debitoria nei confronti degli istituti bancari, il Comune di Parma avviava nel 2014 una seconda fase del percorso di risanamento:

- con deliberazione n. 50 del 23/06/2014, il Consiglio Comunale autorizzava un ulteriore intervento denominato "Linee guida al Piano Industriale 2014-2018 del

Gruppo STT Holding S.p.A.”, con finalità di razionalizzazione e riequilibrio complessivo, prevedendo:

- a) il ricorso ad un piano di ristrutturazione del debito per le società STT Holding S.p.A., Alfa s.r.l. in liquidazione e Authority STU S.p.A. in liquidazione, assistito, fra l'altro, dalla cessione di 18,5 milioni di azioni Iren;
 - b) il proseguimento nell'implementazione del Piano di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182-bis l.f. di Area Stazione STU S.p.A.;
 - c) il proseguimento dell'iter liquidatorio delle società Casadesso s.r.l. in liquidazione e Metro Parma S.r.l. in liquidazione;
 - d) la conclusione delle procedure liquidatorie delle società Parma Sviluppo S.r.l. in liquidazione e Città delle Scienze s.r.l. in liquidazione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22/07/2014, nel prendere atto della situazione di bilancio del Gruppo STT, il socio Comune di Parma confermava gli indirizzi espressi nel Piano di ristrutturazione precedentemente autorizzato con atto n. 50/2014, dando evidenza altresì della prosecuzione al percorso di razionalizzazione delle società del Gruppo non più operative, tra le quali Alfa, CasAdesso, Città delle Scienze, Metro Parma e Parma Sviluppo;

Considerato che, nell'anno 2017:

- permanevano significativi elementi di difficoltà finanziaria ed evidenti disequilibri patrimoniali, che impedivano la positiva conclusione degli impegni contrattualizzati da parte delle società controllate del Gruppo STT;
- la capogruppo STT Holding, a miglior tutela del patrimonio aziendale e nel rispetto degli impegni assunti nei confronti dei terzi, anche in ragione del ruolo di garante assunto nei diversi accordi di ristrutturazione finanziaria sottoscritti dalle società controllate, proponeva nuove linee guida per il percorso di razionalizzazione del Gruppo societario;
- tali linee guida venivano approvate dal Comune di Parma con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 18/04/2017, in forma di aggiornamento al Piano di razionalizzazione del Gruppo STT, e presentavano quali presupposti fondamentali:
 - a) **Casadesso s.r.l. in liq.:** autorizzazione a STT Holding a procedere all'incorporazione della società Casadesso, al fine di completarne il processo di estinzione salvaguardandone il patrimonio residuo;
 - b) **Metro Parma S.r.l. in liq.:** indirizzo alla società a presentare un piano di ristrutturazione del debito con finalità liquidatorie, prevedendo una transazione con il creditore bancario ed il soddisfacimento integrale dei restanti creditori, fino alla chiusura e scioglimento della società;
 - c) **STT Holding S.p.A., Alfa s.r.l. e Authority STU S.p.A. in liq.:** autorizzazione ad STT Holding alla dismissione di un numero sufficiente di azioni Iren tale da

garantire la liquidità necessaria per la chiusura anticipata dei rispettivi piani di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis l.f. di STT, Alfa e STU Authority;

- d) **Area Stazione STUS.p.A.:** indirizzo alla società a presentare un nuovo Piano di ristrutturazione che garantisca la continuità aziendale necessaria per il completamento degli interventi urbanistici affidati e per il reperimento delle risorse per il soddisfacimento dei creditori, prevedendo uno stralcio parziale del debito nei confronti della banca creditrice ed un adeguato supporto finanziario da parte della capogruppo;

Aggiunto che, in continuità con le azioni promosse con il citato atto n. 47/2017, il Consiglio Comunale di Parma, con deliberazione n. 106 del 21/12/2017, ha approvato il Piano di razionalizzazione del Gruppo STT in un'ottica liquidatoria, autorizzando la capogruppo a sostenere finanziariamente, mediante accollo dei debiti, il completamento anticipato dei piani di ristrutturazione delle controllate Authority e Alfa, e fornendo inoltre linee di indirizzo operativo e strategico per la progressiva estinzione del Gruppo, anche mediante l'avvio di operazioni straordinarie e di retrocessione degli assets patrimoniali;

Verificato, in particolare, l'attuazione del suddetto piano di razionalizzazione ha ottenuto i seguenti risultati:

- chiusura anticipata degli accordi di ristrutturazione del debito di Alfa, Authority e STT Holding, formalizzata con la sottoscrizione, in data 19 febbraio 2018, di un accordo di risoluzione consensuale con il ceto bancario, che ha ottenuto soddisfacimento mediante la finanza ottenuta dalla capogruppo con la cessione onerosa di n. 18.000.000 di azioni Iren in portafoglio;
- il completamento degli iter di liquidazione delle società Parma Sviluppo e Città delle Scienze., avvenuto rispettivamente in data 24/12/2014 e 05/10/2015 con la cancellazione delle società dal Registro delle Imprese;
- il completamento delle operazioni di scioglimento della società Metro Parma, previa chiusura positiva anticipata del piano di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis l.f., con conseguente cancellazione della società dal Registro Imprese avvenuta in data 14 dicembre 2018;
- la fusione per incorporazione in STT Holding delle società Alfa s.r.l. in liquidazione e CasAdesso s.r.l., avvenuta in data dal 20 novembre 2018;

Dato atto che i tratti fondamentali indicati del Piano di razionalizzazione del Gruppo STT risultano inoltre confermati nei diversi documenti di revisione periodica delle partecipazioni societarie, di cui all'art. 20 del TUSP, approvati dall'Amministrazione Comunale, nei quali si prevede:

- il miglioramento della gestione degli interventi pubblici in corso di completamento, mediante la ripresa *in bonis* dell'operatività, finalizzata alla realizzazione e successiva retrocessione di immobili e opere pubbliche, ritenute prioritarie per il Comune di Parma;
- la progressiva estinzione delle partecipazioni societarie mediante operazioni di scioglimento o fusione per incorporazione, in un'ottica di migliore tutela del patrimonio pubblico e contenimento dei costi di funzionamento;

Evidenziato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 23/12/2020, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e suoi allegati, veniva approvato un nuovo piano di razionalizzazione del Gruppo STT, nel quale si prevede l'avvio di un percorso di graduale retrocessione al Comune di Parma di assets patrimoniali ritenuti strategici per la realizzazione di specifici obiettivi e progettualità, assicurando nel contempo il ritorno nelle disponibilità dell'Ente di quote significative di patrimonio pubblico;

Preso atto che, in attuazione di detto percorso di riacquisizione dei cespiti immobiliari in capo al Comune di Parma:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18/10/2021, è stata disposta la risoluzione di alcuni contratti di compravendita sottoscritti nel corso del 2009 tra Comune e Alfa s.r.l. (successivamente incorporata in STTHolding);
- in data 28 dicembre 2021, con atti rep. n. 74690 e n. 74691 a cura del Notaio Canali, per effetto dell'avveramento della condizione risolutiva espressa indicata nei rispettivi contratti di compravendita, è stata formalizzata la retrocessione degli immobili denominati "ex Stalle Maria Luigia" ed "ex Macello", determinando:
 - il ripristino della titolarità dei beni in capo al Comune di Parma;
 - l'estinzione delle correlate posizioni di debito/credito fra STT e Comune, relative al saldo del corrispettivo di cessione;
 - l'insorgenza dell'obbligazione pecuniaria per la restituzione degli acconti pagati da STT, per complessivi euro 1.131.030,00, dalla quale occorrerà scomputare l'importo, in corso di determinazione, dovuto da STT al Comune a titolo di indennità per il mancato sfruttamento dei beni nel periodo intercorrente fra il mancato pagamento dei corrispettivi dovuti ed il momento dell'esercizio della clausola risolutiva espressa;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/02/2022, il Comune di Parma si esprimeva favorevolmente in ordine alla definizione transattiva di un accordo tra Authority STU S.p.A. in liq. e l'impresa esecutrice dei lavori di realizzazione della nuova Scuola per l'Europa, fornendo altresì indicazioni alla capogruppo STT per il supporto finanziario alla positiva chiusura del contenzioso;

- nella soprarichiamata delibera, il socio Comune di Parma promuoveva inoltre la risoluzione del contratto stipulato con Authority per la compravendita dell'edificio "ex Scuola Pascoli", per effetto del venir meno delle condizioni inizialmente previste dall'appalto dei lavori per la Scuola per l'Europa, nel quale la permuta dell'immobile fungeva da corrispettivo parziale;

Rilevato che ad oggi il Gruppo STT è costituito da:

- STT Holding S.p.A., costituita inizialmente per la gestione e valorizzazione degli importanti interventi pubblici affidati alle società di scopo appartenenti al Gruppo, e che risulta oggi impegnata esclusivamente nell'attuazione del piano di razionalizzazione e nel supporto alle procedure liquidazione del Gruppo, sotto il costante coordinamento e la supervisione del Comune di Parma;
- Authority STU S.p.A., posta in liquidazione con deliberazione assembleare del 10 ottobre 2014, che, dopo aver completato la realizzazione delle opere connesse all'assegnazione della sede dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), è attualmente impegnata nella difesa delle proprie ragioni nell'ambito di alcuni contenziosi in sede giudiziale;
- Area Stazione STU S.p.A., coinvolta in apposita procedura di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis l.f., è impegnata operativamente solo nella realizzazione degli interventi relativi al 2° e 3° stralcio dell'intervento pubblico denominato PRU Stazione, a seguito della sottoscrizione della nuova convenzione tra Comune e società, avvenuta nel 2021, con ultimazione prevista per il 31/12/2024;

Osservato pertanto che, allo stato attuale, Area Stazione è l'unica società del gruppo ancora attiva per il conseguimento dell'oggetto sociale, con un orizzonte temporale peraltro limitato, mentre non residua alcuna attività operativa in capo agli altri due soggetti del gruppo, né risulta oggi necessaria un'importante e strutturata azione di coordinamento e supervisione, tipica della società holding, stante la profonda semplificazione del gruppo societario;

Ravvisato quindi il sostanziale avvenuto esaurimento dello scopo sociale previsto in capo a STT Holding S.p.A. dallo statuto;

Esaminati i documenti di bilancio relativi agli esercizi 2020 e 2021, di cui quest'ultimo in corso di approvazione, di STT Holding, depositati agli atti, che evidenziano in particolare le seguenti risultanze dello stato patrimoniale:

Attivo

	Anno 2021	Anno 2020
Immobilizzazioni	32.980.901	32.984.465
Attivo circolante	33.765.937	34.220.811
Ratei e risconti	5.140	2.025
Totale attivo	66.751.978	67.207.301

Passivo		
	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio Netto	44.726.024	42.775.269
Fondi rischi ed oneri	7.213.323	6.959.728
TFR	43.670	46.764
Debiti	14.756.657	17.425.540
Totale passivo	66.751.978	67.207.301

Evidenziato, dall'esame dei prospetti contabili del progetto di bilancio d'esercizio 2021 e delle informazioni presenti nella nota integrativa, che:

- a) il valore contabile delle **immobilizzazioni** al 31/12/2021 è composto pressoché esclusivamente dalle poste finanziarie, fra le quali non figurano le partecipazioni nelle società del gruppo STT (totalmente svalutate ed il cui valore contabile è pertanto nullo), ma accolgono solo i titoli mobiliari posseduti ed iscritti al costo d'acquisto (che nel caso specifico delle azioni IREN risulta significativamente inferiore al valore di mercato);
- b) l'**attivo circolante** comprende:
 - rimanenze, corrispondenti alle residue aree e ai fabbricati su essi insistenti originariamente trasferiti per la riqualificazione e trasformazione urbana; esse sono iscritte a bilancio al presunto valore di realizzo (euro 8.201.601); in particolare, si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2021, il valore contabile si è ridotto per effetto delle retrocessioni al Comune di Parma relativamente ai terreni e fabbricati dell'area "macello di Parma" e delle "ex stalline di Maria Luigia";
 - crediti, fra i quali la parte largamente prevalente è costituita da:
 - crediti verso le società controllate per euro 18.714.166 (pari a oltre il 94% dei crediti totali)
 - crediti verso le imprese controllanti pari ad euro 1.131.030 (pari ad un ulteriore 5,7%) a fronte degli acconti pagati al Comune di Parma in relazione alle aree "ex macello" ed "ex stalline di Maria Luigia";
- c) **disponibilità liquide** per circa 5 milioni di euro;
- d) **fondi per rischi ed oneri**, stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, in particolare per far fronte a possibili esborsi connessi all'esito di

contenziosi con fornitori (euro 502.696) e potenziali perdite d'esercizio di società del gruppo, in particolare Authority (euro 6.710.627);

- e) **i debiti commerciali e diversi** (esclusi quelli nei confronti del Comune di Parma già citati in contropartita ai crediti infragruppo) ammontano ad euro 125.630, importo fisiologico per la regolazione delle partite maturate a fine anno;
- f) il **valore della produzione**, indicato nel conto economico, ammonta ad euro 1.278.851 e consiste nella sopravvenienza attiva legata al rilascio dei fondi di svalutazione dei compendi immobiliari "macello di Parma" e delle "ex stalline di Maria Luigia" retrocessi al Comune, e quindi ha natura palesemente non ricorrente;
- g) i **costi della produzione**, ammontano ad euro 502.266, che accolgono prevalentemente gli oneri generali di funzionamento annuali della società;
- h) la **gestione finanziaria** chiude con un saldo positivo di circa 1,45 milioni di euro, derivante dai dividendi dei titoli azionari IREN in portafoglio, che, pur non rientrando nella gestione caratteristica, presenta un elevato grado di stabilità e certezza;
- i) la **gestione complessiva** presenta pertanto una situazione di equilibrio strutturale, per effetto delle componenti di cui alle precedenti lettere g) e h), che rilevano valori costanti nel tempo;

Valutato, sulla base delle osservazioni sopra illustrate, che:

- a) la gestione operativa di STT Holding è sostanzialmente nulla, come è dimostrato anche dall'assenza di ricavi caratteristici;
- b) i costi di funzionamento, d'altra parte, presentano valori non trascurabili (circa 500mila euro annui) e difficilmente comprimibili, in quanto connessi agli adempimenti societari, alla remunerazione degli organi e del personale e ad altre obbligazioni previste dalla legge;
- c) la situazione patrimoniale non presenta particolari criticità, in quanto:
 - non sussistono esposizioni debitorie di rilievo nei confronti di terzi creditori;
 - le poste patrimoniali sono iscritte e valutate con criteri di massima prudenza;
 - le immobilizzazioni finanziarie producono una redditività apprezzabile e costante nel tempo;
 - sono disponibili somme liquide in misura ampiamente sufficiente per il funzionamento della società nella fase liquidatoria e per gli oneri connessi allo smobilizzo del patrimonio;

Richiamati alcuni fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2021:

- ammanchi fraudolenti ascrivibili ad un dipendente della società, per il quale sono stati disposti dapprima la sospensione cautelare e successivamente il

licenziamento; la società ha promosso le necessarie azioni volte al recupero delle somme distratte dal dipendente, verificando i profili di responsabilità ed il coinvolgimento degli istituti di credito;

- retrocessione al Comune di Parma delle aree “ex Macello” ed “ex Stalline Maria Luigia”;
- affidamento lavori per operazioni di bonifica e rimozione amianto su immobili di proprietà della società (“ex mercato Bestiame” ed “ex Scalo Merci”), per i quali sono stati sostenuti i costi relativi alle operazioni propedeutiche, e che comporteranno oneri per l’esecuzione materiale a valere sull’esercizio 2022, ammontanti a circa euro 225.000;

Tenuto conto che, dall’analisi delle attività in corso e dei rapporti contrattuali che impegnano le società controllate Area Stazione ed Authority, si conferma l’esaurimento dell’operatività della società STT Holding, e la conseguente opportunità di procedere celermente all’avvio di un graduale percorso di liquidazione della società, prevedendo la possibile assegnazione anticipata di alcuni cespiti, in coerenza con le priorità di intervento individuate dal socio Comune di Parma, e garantendo in ogni caso il supporto finanziario alle operazioni di liquidazione delle società controllate;

Osservato tuttavia che, sulla base delle attività rimaste da realizzare, le società del Gruppo STT (in particolare, Area Stazione) necessitano di un costante supporto operativo, con particolare riferimento agli aspetti di natura specialistica (tecnica, giuridica e contabile), che richiedono professionalità e competenze non rinvenibili nell’organico attuale, che annovera una sola unità di personale, con funzioni di mero carattere amministrativo;

Precisato che tale figura potrà supportare temporaneamente l’organo di liquidazione nella cura degli adempimenti, fatto salvo che non si creino le condizioni per la sua ricollocazione presso un’altra società o ente partecipato dal Comune di Parma, e ferma restando in ogni caso l’attivazione delle norme di salvaguardia previste dall’art. 25 del TUSP;

Richiamato l’esito specifico della ricognizione ordinaria della partecipazione, di cui all’allegato A alla propria deliberazione n. 100 del 20/12/2021, che testualmente si riporta:

«Esito della revisione periodica

Sulla base delle considerazioni sopra illustrate, la partecipazione in STT Holding S.p.A. rimane conforme al quadro normativo ed ai requisiti indicati dal TUSP e non ricorre

alcuno dei presupposti di cui all'art. 20, comma 2, per l'attivazione di un piano di riassetto. Tuttavia, si prende atto dell'esaurimento degli scopi sociali per cui era stata originariamente costituita e delle opportunità di riorganizzazione delle società di scopo che fanno capo a STT, anch'esse tuttavia con un orizzonte di operatività temporalmente limitato.

*La revisione periodica conclude pertanto con l'indicazione della **messa in liquidazione**.*

Relazione tecnica sulle misure di razionalizzazione

Le procedure di liquidazione prenderanno presumibilmente avvio dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2021.

*Tenuto conto degli assets in possesso della società, delle formalità amministrative e dei tempi tecnici necessari, la liquidazione della società dovrebbe concludersi **entro il 31/12/2024**.*»

Visti in particolare:

- l'art. 1, comma 3, del TUSP, ove si prevede testualmente che *«per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato»;*
- il Capo VIII del Titolo V del Libro Quinto del codice civile, rubricato “Scioglimento e liquidazione delle società di capitali”;
- l'art. 2 del Regolamento per il controllo strategico ed operativo del Gruppo Comune di Parma, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare *«qualsiasi decisione in materia di acquisto e alienazione dei beni patrimoniali, costituzione di nuove società, operazioni di fusioni, scissione, cessione o liquidazione societarie, assunzione di mutui o linee di finanziamento, concessioni di garanzie di qualsiasi genere, qualora non siano già previsti nei documenti di budget o di programmazione economica finanziaria già approvati dal Consiglio Comunale»;*
- l'art. 31 dello statuto societario di STT Holding S.p.A., in materia di cause di scioglimento e nomina dei liquidatori;

Ritenuto, per le motivazioni sopra enunciate ed illustrate, di dare avvio alle procedure di liquidazione di STT Holding S.p.A., mediante espressa deliberazione dell'assemblea straordinaria, dando atto del sostanziale esaurimento dello scopo per il quale la società era stata costituita;

Dato atto che, con l'avvio delle procedure di scioglimento e liquidazione della società STT, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2487 del codice civile, l'assemblea straordinaria provvederà alla nomina del liquidatore e ne determinerà i relativi poteri;

Ravvisata la propria competenza a deliberare, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2 del regolamento del Gruppo Parma;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona della responsabile della S.O. Organismi Partecipati, Dott.ssa Barbara Cherchi;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il presente provvedimento, pur presentando riflessi sulla situazione patrimoniale dell'ente, non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata o altri oneri diretti a carico del bilancio;
- la proposta di deliberazione è stata illustrata alle competenti Commissioni Consiliari;

Visto il Decreto del Sindaco di Parma, Rep. DSFP/2020/41- PG 176614/2020.II/1.5 del 30/10/2020, che conferisce al Dott. Andrea Minari l'incarico di Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati e il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale, come in atti;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3), del TUEL D.Lgs. 267/2000;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, per consentire la partecipazione del socio Comune di Parma alla prossima assemblea straordinaria che sarà convocata per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione di STT Holding e provvedere agli adempimenti conseguenti.

DELIBERA

per tutte le motivazioni illustrate nella premessa narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **di promuovere** lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società per la Trasformazione del Territorio (STT) Holding S.p.A., ravvisando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto, in conformità al vigente piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie;
2. **di confermare** l'interesse del socio Comune di Parma nell'attuazione delle operazioni di razionalizzazione e successiva estinzione del Gruppo STT, così come evidenziato nell'Allegato A alla deliberazione n. 100 del 10/12/2021, in cui *“si prende atto dell'esaurimento degli scopi sociali per cui era stata originariamente costituita la società holding STT e delle opportunità di riorganizzazione delle società di scopo che fanno capo a STT, anch'esse tuttavia con un orizzonte di operatività temporalmente limitato. Le procedure di liquidazione prenderanno presumibilmente avvio dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2021. Tenuto conto degli assets in possesso della società, delle formalità amministrative e dei tempi tecnici necessari, la liquidazione della società dovrebbe concludersi entro il 31/12/2024»*;
3. **di autorizzare** il Sindaco a designare, con proprio provvedimento, l'organo di liquidazione per la successiva nomina da parte dell'Assemblea dei soci, che ne determinerà altresì i poteri ed i compensi, attenendosi ai seguenti indirizzi:
 - a) definizione e chiusura dei contenziosi e degli accordi che coinvolgono le società del Gruppo STT, con impegno della capogruppo all'eventuale supporto finanziario che si rendesse necessario a favore delle società controllate, attraverso l'utilizzo prioritario delle disponibilità liquide generate dai dividendi prodotti dai titoli Iren e comunque nel rispetto dei limiti normativi in materia di soccorso finanziario alle società pubbliche;
 - b) in subordine a quanto previsto dalla precedente lettera a), ed esclusivamente nell'ipotesi estrema di impossibilità del Gruppo a far fronte con risorse reperite da altre attività patrimoniali alle obbligazioni pecuniarie insorgenti, e solo fino a concorrenza dell'eccedenza non finanziabile con tali risorse, autorizzazione alla cessione onerosa delle azioni Iren presenti nel portafoglio STT e non vincolate da patti di sindacato di blocco;
 - c) riordino e retrocessione graduale dei cespiti patrimoniali al socio Comune di Parma, anche mediante assegnazione anticipata nel corso delle procedure liquidatorie, in conformità agli obiettivi strategici e di sviluppo che saranno

individuati di volta in volta dall'Amministrazione Comunale, e comunque nel rispetto delle norme di tutela dei creditori;

- d) autorizzazione alla cessione onerosa a terzi di assets ritenuti non strategici, al fine di assicurare la positiva chiusura delle operazioni di liquidazione e scioglimento delle società del Gruppo, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari ed in conformità agli indirizzi che saranno espressi dal socio Comune di Parma attraverso successivi specifici atti;
 - e) riassegnazione del personale dipendente ad altre società del Gruppo Parma o, in subordine, attivazione dei processi di mobilità in ambito regionale e, eventualmente, delle comunicazioni di eccedenza, in conformità all'art. 25 del TUSP;
 - f) garanzia del supporto operativo alle società del Gruppo, per il funzionamento ed il completamento delle residue attività affidate loro, anche mediante l'attivazione di contratti di *service*, preferibilmente con altre società controllate o partecipate dal Comune di Parma, con la finalità di apportare le competenze necessarie, in particolare per gli aspetti specialistici di natura tecnica, giuridica e contabile tipici delle società a partecipazione pubblica;
4. **di dare atto** che lo stato di attuazione delle procedure di liquidazione sarà opportunamente monitorato dalle competenti strutture organizzative ed il Consiglio Comunale ne sarà relazionato in sede di ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ed in occasione della presentazione dei documenti di bilancio alle competenti commissioni consiliari;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'amministratore unico di STT Holding S.p.A.;
6. **di dare atto** che:
- a. il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona della responsabile della S.O. Organismi Partecipati, Dott.ssa Barbara Cherchi;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - il presente provvedimento, pur presentando riflessi sulla situazione patrimoniale dell'ente, non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata o altri oneri diretti a carico del bilancio;

7. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, per consentire la partecipazione del socio Comune di Parma alla prossima assemblea straordinaria che sarà convocata per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione di STT Holding e provvedere agli adempimenti conseguenti.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-1142 del 11/04/2022

PARERIEART.49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1142 del 11/04/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Società per la Trasformazione del Territorio (STT) Holding S.p.A. Scioglimento e messa in liquidazione della società. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico- amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore- Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla
pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-1142 del 11/04/2022

PARERE ART.49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1142 del 11/04/2022 del Settore SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, LOTTA ALL'EVASIONE E ORGANISMI PARTECIPATI - S.O. ORGANISMI PARTECIPATI di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Società per la Trasformazione del Territorio (STT) Holding S.p.A. Scioglimento e messa in liquidazione della società. I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-49 DEL 27/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 09:55

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 03/05/2022 alle ore 13:18



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-50 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/2022

Oggetto: Affidamento "in house" alla società Infomobility spa del servizio di gestione della sosta su aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture spa e dei servizi integrati per lo sviluppo della mobilità sostenibile. Approvazione del contratto di servizio. - I.E.

L'anno 2022, questo giorno Ventisette (27) del mese di Aprile alle ore 15:23 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 24 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	ASSENTE	MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	ASSENTE	MHAIDRA NABILA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE	OCCHI EMILIANO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	ASSENTE
COLLA LUNI	ASSENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE	ROBERTI ROBERTA	ASSENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE	SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Benassi Tiziana, Ferretti Marco.

Fungono da scrutatori i sigg: Occhi Emiliano, Quaranta Elisabetta, Spadi Leonardo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 22 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 voti astenuti (Azzali, Occhi) su n. 24 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-50) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 22 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 voti astenuti (Azzali, Occhi) su n. 24 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1183 del 13/04/2022

OGGETTO Affidamento “in house” alla società Infomobility spa del servizio di gestione della sosta su aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture spa e dei servizi integrati per lo sviluppo della mobilità sostenibile. Approvazione del contratto di servizio. I.E.

IL CONSIGLIOCOMUNALE

Premesso che:

la società Infomobility Spa è stata costituita con atto Rep. n. 358301/9483 del 07/12/2001, a capitale 100% Comune di Parma e si configura come società per la gestione di servizi e attività inerenti la mobilità e il traffico;

sull'attività e sugli organi di Infomobility Spa il Comune esercita un controllo ed una forma di interazione analogo a quello esercitato sui propri servizi, in modo tale che si viene a configurare una relazione speciale di delegazione interorganica fra Ente stesso e Società, diversa dal rapporto civilistico che esiste tra Socio e Società;

con Deliberazione di Giunta Comunale n.198 del 20/02/2006 è stato dato parere favorevole all'affidamento alla società Infomobility Spa, della gestione della sosta su aree pubbliche nelle Z.T.L. (Zone a Traffico Limitato) e nelle Z.P.R.U. (Zone a Particolare Rilevanza Urbanistica), comprensiva del servizio di rimozione dei veicoli, e che, a seguito di tale atto, è stata formalizzata la Convenzione n.39241 del 13/03/2006, per la durata di 6 anni dal 25/02/2006 al 25/02/2012;

con Determinazione Dirigenziale p.g. n. 33627 del 24/02/2012, è stata disposta proroga tecnica di 6 mesi, e cioè fino a tutto il 25/08/2012 della suddetta Convenzione;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 24/09/2010 e successiva n. 108 del 30/11/2010 il Comune di Parma ha affidato a Parma Infrastrutture Spa, società a totale partecipazione pubblica costituita con Deliberazione di Consiglio Comunale n.235 del 14/02/2004, in attuazione a quanto previsto dall'art.113 comma 13 del D.Lgs. 267/2000 come scissione parziale e proporzionale di AMPS SpA (Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi), la concessione per 33 anni dal 01/10/2010 al 30/09/2043 del patrimonio comunale, tra cui tutti i beni stradali appartenenti al demanio comunale quali suolo e sottosuolo di strade, banchine stradali, aiuole spartitraffico, parcheggi, piste ciclabili,

percorsi pedonali, con la missione esclusiva di assicurarne la manutenzione ordinaria e straordinaria e la valorizzazione, con adeguamento;

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1933 del 30/12/2010 è stato autorizzato il CdA di Parma Infrastrutture Spa a stipulare un contratto finalizzato a porre a disposizione di Infomobility Spa i beni del demanio stradale funzionali all'esercizio del piano della sosta e della mobilità sostenibile a fronte di un corrispettivo in denaro a titolo di canone di disponibilità;

con Deliberazione di Giunta Comunale n.138 del 23/08/2012 è stato esplicitato indirizzo favorevole in merito all'affidamento "in house" a Infomobility Spa della gestione della sosta su aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture Spa nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e nelle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) del territorio comunale, per la durata di 5 anni fino a tutto il 25/08/2017;

con successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 14/03/2017 il Comune di Parma ha affidato alla Società Infomobility spa, secondo il modello dell'in house providing i seguenti servizi:

- ▶ gestione della sosta a pagamento su aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture Spa nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e nelle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) del territorio comunale, che comprende la permessistica, il controllo del piano sosta attraverso l'organizzazione degli ausiliari della sosta, la gestione dell'utilizzo della sosta tramite i parcometri e il pagamento tramite smartphone, la gestione e il controllo degli accessi alla ZTL, all'Isola Ambientale e alle corsie bus tramite la centrale varchi, alcuni parcheggi in struttura (DUS, Fleming e Lanfranco) e il supporto per lo sviluppo di sistemi tecnologici di pianificazione della mobilità e regolazione del traffico urbano
- ▶ la gestione dei servizi di mobilità sostenibile Car sharing, Bike sharing, Cicletteria, attività correlate ai progetti europei

approvando il Contratto di servizio quinquennale successivamente sottoscritto e registrato al rep.n. 18468 del 05/05/2017, quindi in scadenza al 04/05/2022;

Premesso inoltre che:

con Delibera di Consiglio Comunale n.103 del 22/12/2021 sono stati approvati i Piani Industriali delle società Infomobility Spa e Parma Infrastrutture Spa, ove sono indicate le azioni e le principali attività che le società devono mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati nel triennio 2022/2024, fra le quali indirizzi utili relativamente ai servizi gestiti;

con medesima Delibera di Consiglio Comunale n.103 del 22/12/2021 è stata approvata la nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) nella quale sono esplicitati indirizzi strategici per le società ed in particolare il progetto di "Area Verde" così come approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 456 del 22/12/2021;

Preso atto dell'equilibrio economico di Infomobility Spa come in ultimo bilancio approvato in maggio 2021, ultima relazione semestrale al 30/06/2021 p.g.161579 del 23/09/2021, come certificato anche dal Collegio Sindacale della società, in atti;

Visto la Delibera della Corte dei Conti n.222/2021 ove nulla si rileva in merito all'affidamento "in house" e al modello contrattuale vigente;

Visto anche l'Accordo di Armonizzazione sottoscritto in data 19/11/2021, tra il Comune di Parma e le Organizzazioni Sindacali di Infomobility spa, in merito alla unificazione dei contratti di lavoro, presupposto determinante al rinnovo della convenzione in essere, in atti;

Preso atto che gli Enti Locali possono procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali attraverso:

- esternalizzazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- società mista pubblico-privata, con selezione del socio privato mediante gara a doppio oggetto;
- gestione diretta da parte dell'ente locale, cosiddetta gestione "in house", purchè sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia il rispetto dei vincoli comunitari normativi vigenti;

Ritenuto di procedere alla verifica del permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente allo scopo di affidare nuovamente alla società Infomobility spa, secondo il modello dell'in house providing, la gestione dei servizi già affidati con Delibera di Consiglio Comunale n.19/2017 sopraccitata unitamente allo sviluppo di tutti i nuovi servizi di mobilità sostenibile e al nuovo progetto di "Area Verde";

Visto

- che la scelta di affidamento a soggetti in house deve dare conto di quanto previsto dall'art. 192 c.2 del d.lgs.50/2016 s.m.i. in termini di *"valutazione della congruità dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*
- che l'art.34 c.20 del D.L. 18 ottobre 2021 n. 179, Legge di conversione 17 dicembre 2021 n.221, dispone che l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sia effettuato sulla base di apposita relazione che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli

obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;

Atteso

che in data 30/01/2021 con p.g.17730 è stato costituito un gruppo di lavoro con Infomobility spa per lo sviluppo del progetto di “Area Verde”, che prende spunto dal Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato in Consiglio Comunale con Delibera n.25 del 21/03/2017 e successiva attivazione dello strumento operativo del Master Mobility Plan (MMP) approvato con Delibera di Giunta n.330 del 12/09/2018, così come anche indicato nel Primo Monitoraggio del PUMS di cui a Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 15/11/2021;

che il Gruppo di lavoro si è riunito con continuità ed in data 01/04/2021 ha presentato un primo progetto di fattibilità per la realizzazione dell’Area Verde, aggiornato successivamente con nota agli atti del 18/08/2021;

che Infomobility ha costruito quindi un Piano di investimenti e di gestione per la realizzazione del suddetto progetto di Area Verde, concretizzatosi nel Piano Industriale 2022/2024;

Vista la proposta economico gestionale al p.g. 49023 del 16/03/2022, integrata con p.g.65011 del 07/04/2022 e con p.g.66528 del 08/04/2022 e successivo p.g.71052 del 15/04/2022, presentata da Infomobility spa, che descrive rapporti e parametri quali-quantitativi ed il modello organizzativo a supporto della gestione delle attività dei servizi erogati, come in **Allegato 1**;

Dato atto

che il Settore Mobilità ed Energia ha proceduto ad esperire l’istruttoria ex art. 192 del d.lgs.50/2016 e smi, nonché provvedere alla stesura della relazione ex art. 34 c.20 del D.L.179 del 18 ottobre 2021;

che le risultanze dell’istruttoria condotta sono contenute nella relazione in **Allegato 2** come parte integrante e sostanziale del presente atto e cui i contenuti riguardano sinteticamente:

- individuazione delle norme di settore regolanti la materia;
- illustrazione dei principi generali inerenti il servizio in trattazione;
- descrizione delle modalità di gestione del servizio;
- analisi dei principi ed obblighi specifici di servizio pubblico ed universale da osservare;
- analisi della forma di affidamento prescelta
- esplicitazione delle ragioni che hanno indotto il Comune alla scelta del tipo di affidamento nei termini dall’art. 192 c.2 del dl.lgs.50/2016 e smi

Rilevato

che dal punto di vista della governance, il modello in house garantisce semplicità ed immediatezza di regole decisionali, a fronte del più complesso equilibrio che si deve realizzare nell'ambito dei rapporti con un soggetto privato terzo in quanto incide sul livello di efficacia della gestione in modo particolare riguardo alle politiche di regolazione della domanda di mobilità che sono fortemente influenzate dalle politiche di mobilità cittadina e dagli interventi operativi che si svolgono sul territorio necessitando pertanto di misure rapide e flessibili, non ultimo l'evoluzione del piano sosta nel progetto "Area Verde" ha fatto sì che il modello fortemente partecipativo voluto dall'Amministrazione coinvolgesse un numero sempre più ampio di diversi portatori d'interessi che hanno interagito tutti insieme alla società, modello difficilmente applicabile in un rapporto contrattuale intersoggettivo, unitamente all'efficienza dell'impiego delle risorse pubbliche come dettagliato sempre in relazione;

Valutato

che con riferimento all'attività in scadenza, l'operato di Infomobility spa è da ritenersi:

- efficace nei termini di raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'Amministrazione Comunale, rispetto della tempistica nelle attività svolte e qualità del servizio erogato;
- efficiente con riguardo sia all'attività della gestione del piano sosta, anche tenuto conto delle condizioni in emergenza Covid19, sia per le attività di mobilità sostenibile in corso e innovative;
- rispondente ai requisiti richiesti come emerge anche dalla Relazione semestrale sopracitata, dalle Relazioni semestrali della sosta e dalla Relazione conclusiva per la Prevenzione Corruzione e Trasparenza del 15/03/2022 al p.g.55623 del 23/03/2022;

Valutato pertanto

che la forma più opportuna per i servizi in oggetto sia quella dell'in house providing come da motivazioni riportate dettagliatamente nella relazione allegata e che l'avvalersi di una propria articolazione interna priva di una effettiva autonomia, quale è Infomobility spa, non ricorrendo pertanto al mercato, consente di gestire ed intervenire in ogni caso sul servizio e sui miglioramenti necessari in modo diretto, non mediato, senza limitazioni derivanti, per la natura stessa del rapporto, dal doversi confrontare con un concessionario privato, con particolare riguardo allo sviluppo del piano sosta nel progetto di "Area Verde";

Tenuto conto che a riguardo di quanto sopra un eventuale soggetto privato, per quanto i rapporti possono essere regolamentati nel dettaglio nell'ambito del capitolato oggetto di gara, persegue un obiettivo proprio di profitto distinto da quello del Comune di promozione dello sviluppo sociale ed economico della propria comunità mentre Infomobility spa non ha e non può avere obiettivi diversi dal solo beneficio della collettività, di mantenimento di elevati standard di qualità del servizio erogato;

Dato atto che

- Infomobility spa è posseduta al 100% dal Comune di Parma;
- Infomobility spa è iscritta all'Elenco delle "Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano affidamenti diretti nei confronti di proprie società in House" istituiti presso A.N.A.C., come riportato nella relazione;

rispondendo pertanto Infomobility spa ai requisiti previsti dell'art.5 del d.lgs.50/2016, nonché all'art.16 del d.lgs.175/2016, con riguardo a:

- l'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice controllante o ente controllante,
- la prevalenza dell'attività nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante,
- l'assenza di partecipazione di capitali privati;

Ritenuto pertanto

di approvare il contenuto della relazione ex art.34 c. 20 del d.lgs 170/2012 riportato in Allegato 2 quale parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine della pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente e degli altri adempimenti di trasparenza;

di esprimere l'assenso per l'affidamento in house ai sensi degli artt. 5 c.1 e 4 e 192 del d.lgs 50/2016 alla società Infomobility spa per seguenti servizi:

- gestione della sosta a pagamento su aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture Spa nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e nelle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) del territorio comunale, che comprende la permessistica, il controllo del piano sosta attraverso l'organizzazione degli ausiliari della sosta, la gestione dell'utilizzo della sosta tramite i parcometri e il pagamento tramite smartphone, la gestione e il controllo degli accessi alla ZIL, all'Isola Ambientale e alle corsie bus tramite la centrale varchi, la gestione di alcuni parcheggi in struttura (DUS, Fleming e Lanfranco), la gestione e lo sviluppo del progetto "Area Verde", e il supporto per lo sviluppo di sistemi tecnologici di pianificazione della mobilità e regolazione del traffico urbano
- la gestione dei servizi di mobilità sostenibile Mobilità ciclabile, Car sharing, Bike sharing, Cicletteria, Velostazioni, nuovi servizi di micromobilità e attività correlate ai progetti europei;

di stabilire i seguenti criteri generali inerenti ai servizi oggetto dell'in house:

- Relativamente alla durata del contratto, considerando congruo un periodo di dieci anni come riportato e motivato negli atti istruttori ed in particolare nella Relazione ex art.34 qui allegata,

- Relativamente all’oggetto del contratto, che qui si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto in **Allegato n.3**, di proseguire con l’erogazione dei servizi nel rispetto dei principi generali attualmente in essere,
- Relativamente ai rapporti economici tra le parti, con gli assunti di cui ai prospetti riportati nella Relazione ex art.34, e precisamente il Piano Industriale 2022/2032, il Conto Economico degli investimenti 2022/2032, i Flussi di Cassa 2022/2032, in sintesi rappresentati da:
 - canone concessorio da parte di Infomobility a Parma Infrastrutture nella forma di parte fissa prevista in € 700.000 e parte variabile da calcolarsi sui ricavi della sosta su strada secondo lo schema ad aliquote per scaglioni già approvato per il primo triennio nel Piano Industriale 2022/2024, con ipotesi previsionale di canone annuo da € 1.531.859,00 per il primo anno 2022 in crescita fino ad € 1.992.142,00 per l’ultimo anno 2032 di vigenza del contratto,
 - corrispettivo da parte del Comune a Infomobility sulle singole sanzioni emesse da righe blu e varchi elettronici in misura fissa pari ad € 4,92 (oltre iva di legge) per sanzione emessa, che si riduce per le sanzioni emesse dai nuovi varchi di Area verde ad € 1,64 (oltre iva di legge) a partire dal 2024, nei termini più precisamente descritti in relazione ex art.34 e nella proposta economico gestionale, così come approvato per il primo triennio nel Piano Industriale 2022/2024, con ipotesi previsionale di corrispettivo annuo di € 438.759,00 per il primo anno 2022 in crescita fino ad € 884.892,00 per l’ultimo anno 2032 di vigenza del contratto,
 - trasferimento a titolo di ristoro da parte del Comune ad Infomobility per i mancati incassi di cui al “Regolamento Comunale per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di occupazione di aree e spazi destinati ai mercati” approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.99 del 20/12/2021, così come approvato per il primo triennio nel Piano Industriale 2022/2024, con valore previsionale pari ad € 16.393 annui;

di dare atto che gli oneri derivanti dall’adozione del presente atto trovano copertura al capitolo **10301181** *‘INFOMOBILITY: AGGIO SU SANZIONI’* ed al capitolo **11005410** *‘TRASFERIMENTO A INFOMOBILITY PER CANONE OCCUPAZIONE STALLI BLU’* del bilancio 2022/2024;

Acquisito inoltre il parere favorevole del Collegio dei Revisori, agli atti al p.g.79204 del 26/04/2022 allegato al presente atto, reso ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), n. 3, del TUEL;

Dato atto che in data 19/04/2022 è stata convocata per venerdì 22/04/2022 alle ore 17.30 la VI^o Commissione Consiliare Permanente “Lavori pubblici, Ambiente, Interventi su viabilità e traffico”, congiuntamente con la IV^o Commissione “Patrimonio, Partecipazioni, Attività Produttive, Interventi in campo economico e tributario, Bilancio” e con la VII^o

“Garanzia e Controllo sugli organismi partecipati del Comune”, nella quale è stata illustrata e sottoposta la proposta di delibera con i relativi allegati;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dirigente del Settore Mobilità ed Energia del Comune di Parma, Dott. Ing. Nicola Ferioli;

Visto il Decreto del Sindaco di Parma n. Prot. 176595 del 30/10/2020 DSFP/2020/33 che incarica il dott. ing. Nicola Ferioli della responsabilità come Dirigente del Settore Mobilità ed Energia;

Ravvisata la necessità rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere quanto prima alla stipula dello schema di contratto di cui all’oggetto prima della scadenza di quello in essere prevista per il 04/05/2022;

Acquisito il parere di conformità di cui all’art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, nonché l’attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell’art. 153 del TUEL n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

di prendere atto e validare la proposta economico gestionale al p.g. 49023 del 16/03/2022, integrata con p.g.65011 del 07/04/2022 e con p.g.66528 del 08/04/2022 e successivo p.g.71052 del 15/04/2022, presentata da Infomobility spa, come in **Allegato 1**, che descrive rapporti e parametri quali- quantitativi ed il modello organizzativo a supporto della gestione delle attività dei servizi erogati, e che risulta in sintesi strutturata nei seguenti modi:

- canone concessorio da parte di Infomobility a Parma Infrastrutture nella forma di parte fissa prevista in € 700.000 e parte variabile da calcolarsi sui ricavi della sosta su strada secondo lo schema ad aliquote per scaglioni già approvato per il primo triennio nel Piano Industriale 2022/2024, con ipotesi previsionale di canone annuo da € 1.531.859,00 per il primo anno 2022 in crescita fino ad € 1.992.142,00 per l’ultimo anno 2032 di vigenza del contratto,
- corrispettivo da parte del Comune a Infomobility sulle singole sanzioni emesse da righe blu e varchi elettronici in misura fissa pari ad € 4,92 (oltre iva di legge) per sanzione emessa, che si riduce per le sanzioni

emesse dai nuovi varchi di Area verde ad € 1,64 (oltre iva di legge) a partire dal 2024, nei termini più precisamente descritti in relazione ex art.34 e nella proposta economico gestionale, così come approvato per il primo triennio nel Piano Industriale 2022/2024, con ipotesi previsionale di corrispettivo annuo di € 438.759,00 per il primo anno 2022 in crescita fino ad € 884.892,00 per l'ultimo anno 2032 di vigenza del contratto,

- trasferimento a titolo di ristoro da parte del Comune ad Infomobility per i mancati incassi di cui al "Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di occupazione di aree e spazi destinati ai mercati" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.99 del 20/12/2021, così come approvato per il primo triennio nel Piano Industriale 2022/2024, con valore previsionale pari ad € 16.393 annui;

di approvare il contenuto della Relazione ex art. 34 c.20 del D.L.179 del 18 ottobre 2021, come in **Allegato 2**;

di esprimere l'assenso per l'affidamento in house ai sensi degli artt.5, c.1 e 4 e 192 del d.lgs.50/2016 e smi alla società Infomobility spa per i seguenti servizi:

- gestione della sosta a pagamento su aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture Spa nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e nelle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) del territorio comunale, che comprende la permessistica, il controllo del piano sosta attraverso l'organizzazione degli ausiliari della sosta, la gestione dell'utilizzo della sosta tramite i parcometri e il pagamento tramite smartphone, la gestione e il controllo degli accessi alla ZTL, all'Isola Ambientale e alle corsie bus tramite la centrale varchi, la gestione di alcuni parcheggi in struttura (DUS, Fleming e Lanfranco), la gestione e lo sviluppo del progetto "Area Verde", e il supporto per lo sviluppo di sistemi tecnologici di pianificazione della mobilità e regolazione del traffico urbano
- gestione dei servizi di mobilità sostenibile Mobilità ciclabile, Car sharing, Bike sharing, Cicletteria, Velostazioni, nuovi servizi di micromobilità e attività correlate ai progetti europei

di approvare il nuovo Contratto di Servizio decennale per il servizio di gestione della sosta su aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture e i servizi integrati per lo sviluppo della mobilità sostenibile, come in **Allegato 3**;

di dare atto che gli oneri derivanti dall'adozione del presente atto trovano copertura al capitolo 10301181 *"INFOMOBILITY: AGGIO SU SANZIONI"* ed al capitolo 11005410 *"TRASFERIMENTO A INFOMOBILITY PER CANONE OCCUPAZIONE STALLI BLU"* del bilancio 2022/2024;

di demandare al Dirigente competente tutti gli adempimenti di gestione, conseguenti alla presente deliberazione, ivi compreso l'assunzione dell'impegno di spesa;

di dare atto che il Responsabile del procedimento, individuato nel Dirigente del Settore Mobilità ed Energia dott. ing. Nicola Ferioli provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione, compreso la stipula del Contratto di Servizio;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere quanto prima alla stipula del contratto di servizio di cui all'oggetto prima della scadenza di quello in essere prevista per il 04/05/2022.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-1183 del 13/04/2022

PARERIEART.49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1183 del 13/04/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Affidamento “in house” alla società Infomobility spa del servizio di gestione della sosta su aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture spa e dei servizi integrati per lo sviluppo della mobilità sostenibile. Approvazione del contratto di servizio. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico- amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore- Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla

pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-1183 del 13/04/2022

PARERE ART.49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1183 del 13/04/2022 del Settore SETTORE MOBILITA' ED ENERGIA di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Affidamento "in house" alla società Infomobility spa del servizio di gestione della sosta su aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture spa e dei servizi integrati per lo sviluppo della mobilità sostenibile. Approvazione del contratto di servizio. - I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-50 DEL 27/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 09:56

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 03/05/2022 alle ore 13:21



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-51 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/2022

Oggetto: Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI), in conformità alla deliberazione ARERA n.15/2022. Esame ed approvazione. I.E.

L'anno 2022, questo giorno Ventisette (27) del mese di Aprile alle ore 15:23 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 24 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE	MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
BONETTI CATERINA	ASSENTE	MHAIDRA NABILA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	ASSENTE	OCCHI EMILIANO	PRESENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	ASSENTE
COLLA LUNI	ASSENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE	ROBERTI ROBERTA	ASSENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE	SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE		

Risultano inoltre presente, senza diritto di voto, l'Assessore Ferretti Marco.

Fungono da scrutatori i sigg: Occhi Emiliano, Quaranta Elisabetta, Spadi Leonardo.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 7 voti astenuti (Agnetti, Azzali, Campanini, Jacopozzi, Lavagetto, Massari Giuseppe, Occhi) su n. 24 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-51) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 17 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Lavagetto) e n. 6 voti astenuti (Agnetti, Azzali, Campanini, Jacopozzi, Massari Giuseppe, Occhi) su n. 24 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1218 del 14/04/2022

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI), in conformità alla deliberazione ARERA n.15/2022. Esame ed approvazione. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale vigente;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e, in particolare, il Titolo III, recante «*Riordino della disciplina dei tributi locali*»;
- il vigente Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 370/9 del 17 dicembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, quelle apportate con atto n. 14 del 29 marzo 2021;
- l'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI);
- il Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione n.73 del 23 settembre 2014, e le successive modifiche ed integrazioni, apportate con atti n. 48 del 22 luglio 2015, n.31 del 28 marzo 2017, n.11 del 26 marzo 2018, n. 20 del 25 marzo 2019 e n. 51 del 28 giugno 2021;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «*Norme in materia ambientale*» e, in particolare, il Titolo I della Parte Quarta, in materia di gestione dei rifiuti;
- il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, recante «*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli*

imballaggi e i rifiuti di imballaggio», che apporta sostanziali modifiche al citato D.Lgs. 152/2006;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «*chi inquina paga*»;
- ARERA ha approvato la deliberazione n.15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto «*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*», che impone ai soggetti del ciclo integrato di gestione dei rifiuti l'introduzione ed il rispetto di procedure e tempistiche finalizzate ad accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti;
- il predetto TQRIF, che aggiorna le indicazioni già introdotte con la precedente delibera ARERAn.444/2019, ha la finalità di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale;
- i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, contenuti nel TQRIF, dovranno essere applicati a decorrere dal 1 gennaio 2023;

Considerato che:

- la facoltà di optare per operatori diversi dal gestore pubblico ovvero di non avvalersi del servizio pubblico di raccolta e smaltimento, dimostrando di aver avviato a recupero i rifiuti prodotti, è stata introdotta nel Regolamento TARI, con propria deliberazione n. 51 del 28/06/2021, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 198, comma 2-bis, e 238, comma 10, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 del 2006, come modificati dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116;
- nel caso in cui l'utente non domestico opti per l'avvio al recupero della totalità dei rifiuti urbani prodotti, mediante l'intervento di soggetti privati autorizzati e al di fuori del servizio pubblico, il predetto D.Lgs. 116/2020 ha previsto l'eliminazione della parte del prelievo nonché uno specifico abbattimento tariffario nel caso di avvio al riciclo dei rifiuti urbani prodotti da parte delle utenze non domestiche, tramite il ricorso al mercato privato;

Richiamato, in particolare, l'Articolo 3 della delibera ARERA n. 15/2022, inerente la *“Procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche”*, che dispone, in relazione agli obblighi di comunicazione annuale relativi ai rifiuti avviati autonomamente a recupero/riciclo al di fuori del servizio pubblico, che *«[l]e utenze non domestiche che conferiscono in tutto o in parte i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico presentano entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai fini della esenzione ovvero della riduzione della componente tariffaria rapportata ai rifiuti conferiti al servizio pubblico, al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti idonea documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente»*, specificando, altresì, le modalità di trasmissione e i contenuti minimi della stessa, fermo restando la facoltà dell'Ente territorialmente competente (ATERSIR) di prevedere una frequenza di rendicontazione maggiore;

Osservato pertanto che:

- il TQRIF interviene su alcuni aspetti regolatori della TARI, quali il termine per la presentazione della documentazione attestante la quantità di rifiuti avviati a riciclo e a recupero tramite soggetti esterni, nell'anno solare precedente, ai fini della riduzione della quota variabile;
- quest'ultima disposizione deve essere, pertanto, recepita nel regolamento comunale TARI già a partire dall'anno 2022, al fine di consentire la presentazione della predetta documentazione attestante entro il prossimo 31 gennaio 2023;

Ricordato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Precisato che:

- il Comune di Parma applica il prelievo sui rifiuti di natura tributaria, ai sensi dell'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge 147/2013;
- la vigente disciplina locale della TARI è adottata ed applicata in forza dell'autonomia regolamentare del Comune, discendente dal citato art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

- le norme regolamentari introducono e disciplinano anche aspetti procedurali ed operativi che incidono sull'applicazione e la determinazione del tributo e che, a loro volta, sono interessati dai provvedimenti di ARERA in materia di qualità del servizio;

Tenuto conto che si rende opportuno aggiornare il vigente Regolamento comunale TARI, al fine di armonizzare la disciplina procedurale degli adempimenti sopra descritti ai principi di qualità e omogeneità introdotti a seguito dell'approvazione della citata deliberazione ARERA n.15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022;

Ritenuto pertanto di proporre le modifiche al vigente Regolamento TARI di seguito illustrate attraverso comparazione dei testi (vigente e proposto):

Art. 21 - Riduzioni tariffarie per la raccolta differenziata	
<i>Testo in vigore</i>	<i>Proposta di testo in modifica</i>
3. Il produttore di rifiuti urbani che dimostri, mediante attestazione di soggetto autorizzato a svolgere l'attività di gestione dei rifiuti stessi, di averli avviati al riciclo, ha diritto alla riduzione della quota variabile del tributo.	3. Il produttore di rifiuti urbani L'utenza non domestica che dimostri, mediante attestazione di soggetto autorizzato a svolgere l'attività di gestione dei rifiuti stessi, di averli avere avviato i propri rifiuti urbani al riciclo, ha diritto alla riduzione della quota variabile del tributo.

Art. 21 - Riduzioni tariffarie per la raccolta differenziata	
<i>Testo in vigore</i>	<i>Proposta di testo in modifica</i>
5. La riduzione tariffaria di cui ai commi precedenti si applica mediante conguaglio all'atto di successivi pagamenti del tributo, previa richiesta del soggetto passivo, da presentare annualmente, a pena di decadenza, entro il 31 gennaio, unitamente alla documentazione comprovante la quantità totale di rifiuti prodotti e avviati a riciclo nell'anno precedente, distinti per tipologia. Le domande presentate oltre tale termine non sono	5. La riduzione tariffaria delle utenze non domestiche di cui ai commi precedenti si applica mediante conguaglio all'atto di successivi pagamenti del tributo, previa richiesta del soggetto passivo, da presentare annualmente, a pena di decadenza, entro il 31 gennaio di ciascun anno, in conformità all'articolo 3 della deliberazione ARERA n.15/2022 del 18 gennaio 2022 , unitamente alla documentazione comprovante la quantità totale di rifiuti prodotti e

<p>accettate. Il Comune in collaborazione con il Gestore si riserva la facoltà di verificare con proprio personale la corrispondenza di quanto dichiarato.</p>	<p>avviati a riciclo nell'anno precedente, distinti per tipologia. La documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a riciclo dev'essere presentata al Comune o il Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, utilizzando apposito modello, e deve essere trasmessa a mezzo PEC o, ove presente, mediante apposita piattaforma telematica. Il Comune in collaborazione con il Gestore si riserva la facoltà di verificare con proprio personale la corrispondenza di quanto dichiarato. Entro sessanta giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione, il Comune o il Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti comunica l'esito della verifica all'utente.</p>
--	---

Art. 21- ter – Esclusione della quota variabile per avvio integrale al recupero dei rifiuti urbani	
<i>Testo in vigore</i>	<i>Proposta di testo in modifica</i>
<p>11. In applicazione dell'art. 14, comma 4, della L.R. Emilia Romagna 29 dicembre 2020, n.11, entro il 28 febbraio di ciascun anno, l'utenza non domestica che ha conferito a recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico deve comunicare al Comune ed al Gestore i quantitativi dei rifiuti urbani avviati autonomamente a recupero nell'anno precedente, dando specifica evidenza a quelli avviati a riciclo.</p>	<p><i>[integralmente sostituito]</i> 11. In conformità all'articolo 3 della deliberazione ARERA n.15/2022 del 18 gennaio 2022, le utenze non domestiche che ha conferito a recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico devono presentare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai fini della esenzione ovvero della riduzione della componente tariffaria rapportata ai rifiuti conferiti al servizio pubblico, al Comune o al Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, l'idonea documentazione</p>

	<p>attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero nell'anno solare precedente. La documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero dev'essere presentata utilizzando apposito modello e deve essere trasmessa a mezzo PEC o, ove presente, mediante apposita piattaforma telematica. Entro sessanta giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione, il Comune o il Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti comunica l'esito della verifica all'utente.</p>
--	---

Dato atto che, di conseguenza, il testo modificato, integrato e coordinato del Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI), risulta come da documento *Allegato A*, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Evidenziato che, con separato atto deliberativo, sarà approvato il piano tariffario della TARI in applicazione della vigente disciplina regolamentare, secondo il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) definito nella deliberazione di ARERA 3 agosto 2021, n.363/2021/R/rif, e successiva determinazione ARERA4 novembre 2021, n.2/2021 – DRIF, in conformità al piano economico-finanziario del servizio rifiuti per il periodo 2022-2025, in corso di predisposizione da parte di Atersir;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui «*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.*»;

Preso atto che con il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. *Decreto Milleproroghe 2022*), convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2022;

Visto il Decreto del Sindaco di Parma, Rep. DSFP/2020/41-PG 176614/2020.II/1.5 del 30/10/2020, che conferisce al Dott. Andrea Minari l'incarico di Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dirigente del Settore Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati, Dott. Andrea Minari;
- la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TUEL, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'evasione e Organismi partecipati e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

Acquisito inoltre il parere favorevole del Collegio dei Revisori, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del TUEL;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, primo comma, del vigente Statuto comunale, come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL DLgs. 267/2000, stante l'urgenza di rendere coerente il Regolamento TARI alla procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a riciclo e a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche, di cui alla deliberazione ARERAn.15/2022, e l'efficacia con decorrenza dal 1 gennaio 2022;

DELIBERA

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato,

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato,

1. **di approvare** le seguenti modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI):

- nell'art. 21, rubricato *'Riduzioni tariffarie per la raccolta differenziata'*:
 - al comma 3, le parole *«Il produttore di rifiuti urbani»* sono sostituite dalle parole *«L'utenza non domestica»* e la parola *«averli»* è sostituita dalle parole *«avere avviato i propri rifiuti urbani»*;
 - al comma 5, primo periodo, le parole *«di cui ai commi precedenti»* sono sostituite dalle parole *«delle utenze non domestiche»* e, dopo le parole *«entro il 31 gennaio»* sono aggiunte le parole *«di ciascun anno, in conformità all'articolo 3 della deliberazione ARERAn. 15/2022 del 18 gennaio 2022»*;
 - al comma 5, dopo il primo periodo, è aggiunto il seguente: *«La documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a riciclo dev'essere presentata al Comune o il Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, utilizzando apposito modello, e deve essere trasmessa a mezzo PEC o, ove presente, mediante apposita piattaforma telematica.»*;
 - al comma 5, è aggiunto il seguente ultimo periodo: *«Entro sessanta giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione, il Comune o il Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti comunica l'esito della verifica all'utente.»*;
- nell'art. 21-ter, rubricato *'Esclusione della quota variabile per avvio integrale al recupero dei rifiuti urbani'*:
 - il comma 11 che recita *«In applicazione dell'art. 14, comma 4, della L.R. Emilia Romagna 29 dicembre 2020, n.11, entro il 28 febbraio di ciascun anno, l'utenza non domestica che ha conferito a recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico deve comunicare al Comune ed al Gestore i quantitativi dei rifiuti urbani avviati autonomamente a recupero nell'anno precedente, dando specifica evidenza a quelli avviati a riciclo.»* è integralmente sostituito dal seguente: *«In conformità all'articolo 3 della deliberazione ARERA n.15/2022 del 18 gennaio 2022, le utenze non domestiche che ha conferito a recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico devono presentare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai*

fini della esenzione ovvero della riduzione della componente tariffaria rapportata ai rifiuti conferiti al servizio pubblico, al Comune o al Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, l'idonea documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero nell'anno solare precedente. La documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero dev'essere presentata utilizzando apposito modello e deve essere trasmessa a mezzo PEC o, ove presente, mediante apposita piattaforma telematica. Entro sessanta giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione, il Comune o il Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti comunica l'esito della verifica all'utente.»;

dando atto che il testo regolamentare coordinato con la presente integrazione è quello di cui al testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale (*Allegato A*);

2. **di specificare** che, per effetto dell'art. 53, comma 16, della legge 388/2000, in quanto approvate entro il termine di legge per la deliberazione del bilancio preventivo, le modifiche di cui al punto 1 hanno efficacia dal 1° gennaio 2022;
3. **di dare atto** che:
 - il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dirigente del Settore Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati, Dott. Andrea Minari;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - al dirigente del Settore Tutela Ambientale;
 - a IREN Ambiente S.p.A., gestore incaricato del servizio rifiuti;
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, stante l'urgenza di rendere coerente il Regolamento TARI alla procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a riciclo e a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche, di cui alla deliberazione ARERAn.15/2022, e l'efficacia con decorrenza dal 1 gennaio 2022.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022- PD-1218 del 14/04/2022

PARERIEART.49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022- PD-1218 del 14/04/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI), in conformità alla deliberazione ARERAn.15/2022. Esame ed approvazione. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico- amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore- Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla

pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-1218 del 14/04/2022

PARERE EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1218 del 14/04/2022 del Settore SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, LOTTA ALL'EVASIONE E ORGANISMI PARTECIPATI - S.O. TRIBUTI ED ENTRATE di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI), in conformità alla deliberazione ARERAn.15/2022. Esame ed approvazione. I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-51 DEL 27/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

Firmato digitalmente da Anna Messina
in data 03/05/2022 alle ore 09:57

Firmato digitalmente da Alessandro Tassi Carboni
in data 03/05/2022 alle ore 13:21



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

MOZIONE CC-2022-52 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/2022 (NON APPROVATA)

Oggetto: Mozione del Gruppo consiliare Lega Salvini Parma sulla destinazione dei dividendi IREN di spettanza del Comune al contenimento dei costi energetici.

L'anno 2022, questo giorno Ventotto (28) del mese di Aprile alle ore 15:23 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi la mozione di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Anna Messina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 22 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	ASSENTE	MASSARI GIUSEPPE	PRESENTE
AGNETTI BRUNO	PRESENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE	MHAIDRA NABILA	PRESENTE
BONETTI CATERINA	ASSENTE	OCCHI EMILIANO	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	ASSENTE	PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	ASSENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
COLLA LUNI	ASSENTE	ROBERTI ROBERTA	ASSENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE	SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
GRAZIANI DAVIDE	ASSENTE	SPADI LEONARDO	ASSENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE		
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE		
LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE		

Fungono da scrutatori i sigg: Fornari Stefano, Occhi Emiliano, Quaranta Elisabetta.

Uditi gli interventi dei consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, con n. 8 voti favorevoli, n. 13 voti contrari (Buetto, De Maria, Di Patria, Fornari, Ilariuzzi, Mallozzi, Massari Roberto, Mhaidra, Pinto, Quaranta, Ronchini, Salzano, Schiaretti) e n. 1 voto astenuto (Sartori) su n. 22 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale respinge la Mozione che segue (Mozione n. CC-2022-52) e reca l'oggetto sopra esplicitato.



LEGA SALVINI PARMA

Gruppo consigliare

Comune di Parma

Parma, 21 febbraio 2022

Al Sindaco e alla Giunta
del Comune di Parma

sindaco@comune.parma.it

E p.c.

All'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Parma

PEC: consigliocomunale@pec.comune.parma.it

ufficio.consiglio@comune.parma.it

MOZIONE: Destinazione dei dividendi IREN di spettanza del Comune al contenimento dei costi energetici

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto comunale e dell'art. 28 del Regolamento del Consiglio Comunale

PREMESSO CHE

- il caro energia delle ultime settimane sta mettendo a dura prova famiglie e imprese a causa di un aumento spropositato dei prezzi di utenze elettriche e riscaldamento con aumenti che per il mercato tutelato hanno raggiunto picchi del 131% per quello che riguarda l'energia elettrica e picchi del 94% per quanto riguarda il gas e il riscaldamento (primo trimestre 2022 su primo trimestre 2021);
- nel mercato libero i prezzi sono aumentati anche di 4 volte;

OSSERVATO CHE

- questi aumenti non riguardano solo alcune categorie produttive ma colpiscono indistintamente cittadini, artigiani, imprese ed enti locali e che questo aumento dei costi ha costretto il governo a mettere in atto azioni volte a un sostegno alla riduzione dei prezzi al consumo delle utenze domestiche e non domestiche;
- Gli extraprofiti incamerati dalle multi utilities dell'energia grazie alla differenza tra i costi di produzione e i prezzi sui mercati internazionali di elettricità e gas varrebbero per il 2022 circa 28 miliardi;

RILEVATO CHE

- Questi rincari del prezzo di luce e gas determineranno pertanto una forte crescita dei profitti delle multi utilities che molto spesso sono partecipate dai comuni, come nel caso ad esempio del comune di Parma che è azionista di Iren. Il tutto si tradurrà in un aumento dei dividendi per i comuni soci;



- come indicato da diverse associazioni di consumatori sarebbe corretto che gli enti locali soci delle multi utilities vincolassero i propri utili azionari per aiutare le famiglie e le imprese più in difficoltà a sostenere i costi delle utenze.

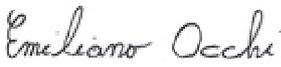
CONSIDERATO CHE

- il prezzo del servizio di teleriscaldamento viene definito liberamente dall'operatore che, di norma, lo indicizza all'andamento del costo della fonte energetica presa come riferimento per il calcolo del costo evitato che l'utente avrebbe sostenuto utilizzando un sistema di riscaldamento alternativo (generalmente il gas naturale).
- in un numero limitato di casi, spesso per le cooperative o nell'ambito di convenzioni sottoscritte con amministrazioni locali, sono invece applicate tariffe "cost reflective". In questi casi, eventuali variazioni del prezzo del servizio dipendono dai costi effettivamente sostenuti nella gestione della rete (comprensivi dell'approvvigionamento delle fonti energetiche utilizzate).
- per il conferimento del rifiuto da bruciare nell'impianto per la produzione di calore ogni utenza domestica e non domestica é tenuta al pagamento di una tassa che copre totalmente i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- Appare chiaro che nel caso di Parma dove il calore necessario al servizio del teleriscaldamento viene prodotto prevalentemente, se non totalmente, dalla termovalorizzazione dei rifiuti si potrebbe valutare, almeno per un periodo contenuto come quello dell'attuale del caro energia, l'applicazione di un metodo di calcolo differente più orientato ai costi effettivamente sostenuti nella gestione;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A destinare il surplus di dividendi che arriveranno dagli utili di IREN spa alla diminuzione delle tariffe energetiche delle famiglie, delle imprese strategiche e nei servizi di trasporto, sanitari, sportivi e culturali;
- A mettere in atto tutte le iniziative utili al fine di sensibilizzare IREN spa, i cui impianti erogano il servizio di teleriscaldamento dalla combustione da rifiuto, per favorire una differente articolazione delle tariffe orientata ai costi effettivamente sostenuti e generare così una scontistica a favore delle famiglie e delle imprese.,

I Consiglieri Comunali

 Emiliano Occhi (capogruppo)	 Laura Cavandoli	 Paolo Azzali
---	--	--

MOZIONE N. CC-2022-52 DEL 27/04/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI

MOZIONE CC N. CC-2022-52 del 27/04/2022

Il sottoscritto Funzionario Responsabile della S.O. Supporto Organi Istituzionali della Struttura “Segreteria Generale”,

visti gli atti d’ufficio,

visto l’atto di delega a firma del Segretario Generale prot. n. 109139 del 30/05/2019,

a t t e s t a

che la presente Mozione:

- È stata pubblicata all’Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05/05/2022 come prescritto dall’art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

IL FUNZIONARIO DELEGATO
FUSCO